

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SPECIFICITA' DEI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NEL TERRITORIO DELLA ZONA EMPOLESE VALDARNO VALDELSA, AI SENSI DELL'ART 55 D.LGS 3.07.17 N. 117 E DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2020 A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI DISTURBI CORRELATI ALLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (FONDO GAP 2023) – CIG B9E7C3B52B – CUP J79G25000400001 – 1° TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE - INCONTRO DEL 21.04.2026

L'anno duemilaventisei e questo giorno 21 (ventuno) del mese di Aprile alle ore 10,00, presso la sala riunioni della SDS Empolese Valdarno Valdelsa – Via dei Cappuccini n. 79, si tiene il primo incontro del Tavolo di Co-progettazione per la definizione del progetto definitivo con i soggetti che hanno superato la fase di valutazione.

Sono presenti:

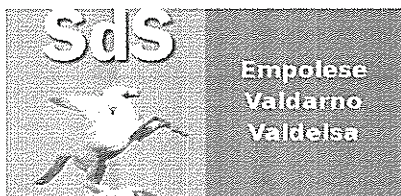
per la SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA

- Dott. Franco Doni, Direttore della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, in qualità di Responsabile del Procedimento
- Dott.ssa Barbara Biagini - Responsabile Servizi per Adulti e Contrasto alla Povertà della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa;
- Dott.ssa Regina Poli, Collaboratore Professionale Amministrativo della SdS, in qualità di Segretario Verbalizzante,

Sono altresì presenti Fabrizio Fioretti (Co&SO Empoli), coordinatore del Progetto Play4fun, ed i seguenti soggetti ammessi alla co-progettazione con Determinazione n. 86 del 13/03/2026 (vedi foglio presenze allegato al presente verbale):

per CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERTALDO

- Mauro Dei
- Ivana Biotta



Società della Salute della Toscana

- Carla Carpitelli

per ARCI VALDARNO INFERIORE APS

- David Spalletti

per ATS IL CAMMINO SOC COOP SOC, ASS.NE PROGETTO ARCOBALENO APS. ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

- Emiliano Contini (Il Cammino)
- Elena Maria Caciagli (Il Cammino)
- Giacomo Del Sala (CAT)

per FONDAZIONE I CARE

- Fabio Gozzi

per ARCI COMITATO TERRITORIALE EMPOLESE VALDELSA

- Chiara Salvadori

per COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE

- Verusca Banci

Il Direttore illustra la nuova co-progettazione avente ad oggetto azioni ed interventi di prevenzione sulle specificità dei rischi correlati al gioco d'azzardo nei territori della zona Empolese Valdarno Valdelsa, con risorse a valere sul Fondo Gap 2023, che si pone in stretto contatto ed in continuità con la co-progettazione precedente ancora in essere (progetto Play4Fun con scadenza 30.06.26).

Rileva, peraltro, che gli Ets partecipanti sono più o meno gli stessi della precedente co-progettazione.

Riferisce che il budget a disposizione è pari ad € 96.501,63 (corrispondente alla prima tranche del 50% della quota fondo GAP annualità 2023) e che le azioni da porre in essere avranno come scadenza la data del 31.12.2026, salvo proroga che con ogni probabilità verrà chiesta almeno sino al 30.06.2027.

Espone quindi quelle che sono state le riflessioni che si sono sviluppate nel corso della valutazione delle proposte progettuali pervenute dai partecipanti.

Per gli interventi in ambito lavoro, il Direttore fa presente la necessità di sospendere momentaneamente le operazioni di ripartizione delle azioni e conseguente assegnazione del budget in attesa della conclusione del primo progetto. Sono infatti in corso di svolgimento gli incontri con le organizzazioni sindacali per l'attuazione anche nelle nostre zone del Protocollo sul contrasto al gioco d'azzardo firmato da Anci e le sigle fiorentine di CIGL-CISL-UIL e nei prossimi giorni verranno convocate anche le associazioni datoriali ai fini di un maggior coinvolgimento sulla tematica del DGA all'interno dei luoghi di lavoro. Per questo motivo, si ritiene opportuno attendere gli ultimi sviluppi per essere pronti a partire a settembre con un quadro più completo della situazione.

Doni segnala subito che un importante e nuovo elemento da prendere in considerazione per la realizzazione delle azioni della nuova co-progettazione sono i Centri Servizi ovvero punti di accoglienza finanziati con risorse del PNRR nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà e marginalità. Tali centri, aperti a Certaldo e Santa Croce, e in via di apertura a Empoli, costituiscono uno snodo fondamentale per intercettare persone, realizzare eventi, ecc anche in ambito di contrasto del gioco d'azzardo.

La Dott.ssa Biagini precisa che tali centri ospitano attività e servizi di vario genere e mirano a diventare un punto di riferimento a livello territoriale per le persone bisognose (singole o nuclei familiari), che si trovano in una situazione di deprivazione materiale, di povertà estrema o addirittura senza dimora, allo scopo di facilitare l'accesso e la fornitura dei servizi. All'interno di questi centri vi è un'equipe multi professionale (assistente sociale, educatori, operatori sociali) che si occupa della presa in carico dell'utenza. Gli spazi di questi centri danno la possibilità di essere utilizzati trasversalmente per varie tipologie di attività e servizi.

Il Cammino, a tal proposito, suggerisce che si potrebbe prevedere di inserire gli sportelli di ascolto dentro questi centri.

In ambito di interventi nelle scuole, andremo sicuramente con eventi e laboratori nelle classi degli Istituti Secondari Superiori di Secondo Grado ma occorre valutare come portare avanti questa specifica azione. Sds provvederà a fare una nuova manifestazione di interesse rivolta ai predetti Istituti per verificare eventuali nuove disponibilità a prendere parte al progetto ma si sta valutando anche di provare a coinvolgere gli Istituti Secondari di Primo Grado (classi 3°), magari sperimentando in alcuni Comuni del territorio. Ad esempio, si potrebbe ipotizzare di partire da

Fucecchio e Certaldo, coinvolgendo rispettivamente la Fondazione I Care e la Croce Rossa in una prospettiva organica che veda la regia pubblica dell'Amministrazione Comunale e che valorizzi la rete di organizzazioni presenti e sensibili sul tema della comunità cittadina. Relativamente agli interventi nelle scuole superiori, potrebbe valer la pena proseguire con Il Cammino e Arci Empoli che detengono ormai un know how avendo lavorato con questa fascia d'età nel precedente progetto. Occorrerà comunque pensare a quali modalità proporre, considerando il valore riscontrato nell'esperienza di questo anno e l'esigenza di sperimentare anche un protagonismo maggiore degli studenti.

Per le azioni relative alla prevenzione verso la popolazione in generale (che potrebbero/dovrebbero trovare una connessione anche con gli interventi nelle scuole), si potrebbe immaginare di suddividere il territorio in sub-zone e prevedere, ad esempio, nell'Empolese Arci Empoli, nel Valdarno Il Cammino e Arci Valdarno, nella Valdelsa Coop.21, seguendo quindi la prossimità territoriale delle varie organizzazioni.

Fioretti riferisce che si potrebbe intendere l'azione "scuola" in un senso più esteso, ovvero riferendosi più alla fascia giovanile e quindi prevedere non solo interventi all'interno degli istituti ma anche fuori, in luoghi come centri aggregativi o centri estivi.

Segnala inoltre l'importanza di prevedere un percorso formativo di accompagnamento rivolto a tutti gli enti facenti parte della co-progettazione, anche attingendo ai saperi e alle esperienze presenti proprio all'interno della rete dei partner.

Relativamente all'aspetto della comunicazione, la campagna informativa può proseguire con le modalità già utilizzate, fermo restando la necessità di introdurre elementi di adeguamento necessari (mantenendo anche nome/logo/immagine coordinata Play4fun, in modo da essere subito riconoscibili). Nelle zone di Certaldo e Fucecchio si potrebbe ipotizzare una progettazione a livello territoriale tramite dei tavoli comunali che, mantenendo lo stretto legame con la campagna generale, prova a trovare un taglio più cucito addosso alle peculiarità comunali.

Relativamente alle comunità straniere, si rileva la necessità di adattare ancora di più la nostra forma comunicativa alla specificità della situazione e si ritiene utile il supporto e la consulenza di Oxfam che collabora sul territorio da anni e che esprime un expertise specifico su questi aspetti.

Da approfondire come valorizzare il lavoro nei circoli Arci.

Relativamente agli sportelli di ascolto, Fioretti ritiene che potrebbero essere ripensati prendendo atto anche delle proposte pervenute dai partners che hanno ipotizzato di 1) realizzare azioni esterne e di strada (per andare incontro alle persone ed uscire dallo sportello statico e dalle sue difficoltà), 2) attrezzare info point/corner mobili da allestire con forme più flessibili e che si possano diffondere capillarmente sul territorio e in varie esercizi, 3) mettere a disposizione dei mediatori culturali.

Ritiene opportuno, infine, ripensare a quanto fatto finora anche per essere più efficaci nella nuova co-progettazione, e quindi verificare meglio come sta funzionando lo sportello di San Miniato, che contrariamente agli altri, sembra ottenere maggiori risultati; ma anche come funziona il gruppo di auto aiuto dei giocatori anonimi a Fucecchio.

Cat precisa che all'interno delle aziende sicuramente il momento dell'assemblea è un momento fondamentale ma riferisce che sono arrivate delle richieste di realizzazione di prodotti video/animazioni (ad es da Unicoop) che possano essere proiettati nei luoghi di lavoro e che quindi allargano l'iniziativa anche al di fuori dell'assemblea sindacale.

In conclusione per questa nuova co-progettazione è ipotizzabile fare una ripartizione del territorio e delle azioni in questi termini, ponendo massima attenzione affinché non diventino azioni sganciate e prive organicità nel loro complesso progettuale:

Coop.21 sulla Valdelsa con l'educativa di strada e il rapporto con il centro servizi di Certaldo,

Il Cammino sul Valdarno che si rapporterà con il centro servizi di Santa Croce sull'Arno,

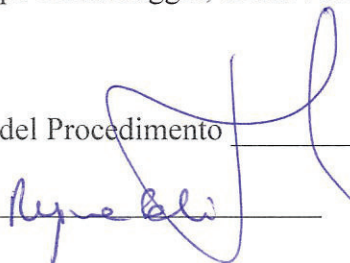
Arci Empoli sull'Empolese con apertura sportello d'ascolto, magari proprio all'interno del centro servizi che aprirà nelle prossime settimane a Empoli.

Doni riaggiorna il tavolo ad una data prevista dopo metà maggio, di cui verrà data comunicazione.

Alle ore 11,00 la seduta viene chiusa.

Dott. Franco Doni, Direttore SdS, Responsabile del Procedimento

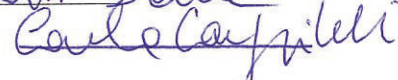
Dott.ssa Regina Poli, segretario verbalizzante



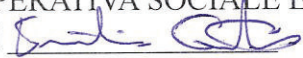
PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SPECIFICITA' DEI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NEL TERRITORIO DELLA ZONA EMPOLESE VALDARNO VALDELSA, AI SENSI DELL'ART 55 D.LGS 3.07.17 N. 117 E DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2020 A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI DISTURBI CORRELATI ALLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (FONDO GAP 2023) - CIG B9E7C3B52B - CUP J79G25000400001 - 1° TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE - INCONTRO DEL 21.04.2026

Sono presenti:

per CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERTALDO
Mauro Dei 

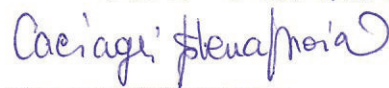
Ivana Biotta 
Carla Carpitelli 

per ARCI VALDARNO INFERIORE APS
David Spalletti 

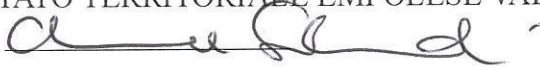
per ATS IL CAMMINO SOC. COOP SOC, ASS.NE PROGETTO ARCOBALENO APS, ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA
Emiliano Contini 

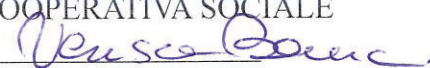
GIACOMO DEL SALA (CAT) 

ELENA MARIA CACIAGU
(COOP. IL CAMMINO)

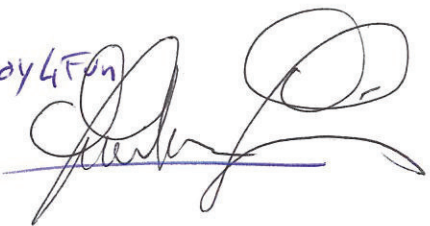


per FONDAZIONE I CARE
FABIO GOTTI - 

per ARCI COMITATO TERRITORIALE EMPOLESE VALDEISA
Chiara Salvadori 

per COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE
Verusca Banci 

Coordinatore Progetto Day4Fun

Tabbia Fioretti (G86) 

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SPECIFICITA' DEI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NEL TERRITORIO DELLA ZONA EMPOLESE VALDARNO VALDELSA, AI SENSI DELL'ART 55 D.LGS 3.07.17 N. 117 E DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2020 A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI DISTURBI CORRELATI ALLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (FONDO GAP 2023) – CIG B9E7C3B52B – CUP J79G25000400001 – 2° TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE - INCONTRO DEL 25.05.2026

L'anno duemilaventisei e questo giorno 25 (venticinque) del mese di Maggio alle ore 11,00, presso la sala riunioni della SDS Empolese Valdarno Valdelsa – Via dei Cappuccini n. 79, prosegue il Tavolo di Co-progettazione per la definizione del progetto definitivo in ordine all'oggetto.

Sono presenti:

per la SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA

- Dott. Franco Doni, Direttore della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, in qualità di Responsabile del Procedimento
- Dott.ssa Barbara Biagini - Responsabile Servizi per Adulti e Contrasto alla Povertà della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa;
- Dott.ssa Francesca Cattaneo - Responsabile Servizi per cittadini con background migratorio,
- Dott.ssa Regina Poli, Collaboratore Professionale Amministrativo della SdS, in qualità di Segretario Verbalizzante,

Sono altresì presenti Fabrizio Fioretti (Co&SO Empoli), coordinatore del Progetto Play4fun, ed i seguenti partner della co-progettazione (vedi foglio presenze allegato al presente verbale):

per ARCI VALDARNO INFERIORE APS

- David Spalletti
- Chiara Bonciolini

per ATS IL CAMMINO SOC COOP SOC, ASS.NE PROGETTO ARCOBALENO APS, ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

- Elena Maria Caciagli (Il Cammino)
- Giacomo Del Sala (CAT)

per FONDAZIONE I CARE

- Paolo Sordi
- Antonella Lami

per ARCI COMITATO TERRITORIALE EMPOLESE VALDELSA

- Chiara Salvadori

per COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE

- Verusca Banci

1) SULLA CO-PROGETTAZIONE IN CORSO (fondi Gap 2022)

L'incontro si apre con un breve aggiornamento sulle azioni più recenti.

Si è parlato dell'iniziativa Disconnect Time del 15 maggio scorso a conclusione del percorso svoltosi nelle scuole che ha visto la partecipazione di molte delle classi coinvolte nei laboratori. Su questo attendiamo una restituzione da parte di Di.Te dopodichè confezioneremo un prodotto video da caricare sul sito Sds.

In ambito lavoro, si sta proseguendo con il percorso che ha visto coinvolti sindacati Cigl C'isl Uil della provincia di Firenze per l'applicazione anche nella nostra zona del protocollo per il contrasto al gioco d'azzardo. E' stata inoltre intercettata l'esigenza e l'interesse anche da parte dei sindacati della zona pisana che hanno chiesto di poter sottoscrivere un protocollo ad hoc (verranno convocati probabilmente nel mese di settembre).

Per domani mattina è previsto un incontro con le associazioni datoriali del ns territorio per verificare eventuale sensibilità al tema e chiedere anche la loro collaborazione.

Il giorno 8 giugno si terrà presso la Camera del Lavoro di Empoli un incontro con le organizzazioni sindacali di alcune categorie CIGL insieme a tre aziende della zona per partire con le prime assemblee sindacali nel mese di giugno.

Nel frattempo si è svolto un incontro, promosso dall'ass. Cavallini del comune di Montopoli, con l'azienda MOV (magazzino merci Conad) nel corso del quale, oltre a registrare interesse e disponibilità a collaborare al progetto, è stata concordata una prima strategia d'azione che prevede: a) distribuzione di lettera di presentazione e materiale informativo (flyer) relativo al progetto, al momento della consegna dei cedolini paga; b) organizzazione di brevi incontri di sensibilizzazione a inizio e fine turno, in modo da coprire a piccoli gruppi tutti gli oltre 700 dipendenti.

Inoltre, sono giunte molte richieste dai Comuni per ricevere un numero consistente di tovagliette da utilizzare per le prossime sagre e feste estive. Per tale ragione, si è provveduto a stampare altre 30.000 tovagliette, grazie a risorse assegnate a CAT e rimaste inutilizzate nell'ambito dell'azione lavoro.

Infine, oggi alle ore 14,00 si terrà il tavolo interistituzionale con gli amministratori locali per aggiornare anche le Amministrazioni sugli sviluppi del progetto.

2) SULLA NUOVA CO-PROGETTAZIONE (fondi GAP 2023)

Si da atto in primis dell'assenza di Croce Rossa Certaldo per un cambio degli organi di vertice.

Doni riferisce poi che Sds ha fatto una riflessione sulle proposte formulate dai partner e di seguito si riportano le considerazioni a cui siamo pervenuti, anche al fine di chiedere una vs opinione.

Si ricorda intanto che al momento è pervenuto solo il 50% del finanziamento previsto con i Fondi Gap 2023 e che molto probabilmente nei prossimi mesi arriverà l'altra metà ma ad oggi non ci sono informazioni ufficiali o certezze sul punto.

Dei 96.501,63 € pervenuti, una parte va trattenuta per affidare l'incarico di coordinamento del progetto (come fu fatto la scorsa volta) e pertanto rimane una somma di circa 80.000€ a disposizione. L'idea è di fare una ripartizione mantenendo, all'incirca, le proporzioni già definite in precedenza:

il 50% delle risorse sulle azioni sulla popolazione in generale

il 33% sulle azioni sulla scuola

il 17% sulle azioni in ambito lavorativo.

L'intenzione è di fare oggi una macro-ripartizione delle attività ed entro la fine del mese approvare il progetto dettagliato e attribuire le risorse a ciascun ente in modo da essere operativi per il mese di

luglio, considerando in particolare le tempistiche che impongono sia l'imminente avvio dei Centri Estivi, sia la programmazione scolastica del PTOF annuale.

Sull'azione relativa alla popolazione: va approfondita una modalità di azione che coinvolga i tre Centri Servizi aperti con fondi Pnrr sul territorio (Certaldo, Santa Croce ed Empoli).

Biagini ricorda che questi Centri sono nati con lo scopo di intercettare la marginalità e la popolazione che si trova in stato di necessità più elevato, ma possono costituire uno snodo centrale per l'intera popolazione per consentire attività, promozione, informazione e sostegno. Ration per cui possono ben essere utilizzati anche per la tematica del gioco d'azzardo.

Doni fa presente che questo genere di attività progettuali dovrebbero legarsi a quanto proposto da Coop.21 per la Valdelsa, dall'Ats Il Cammino+CAT+Progetto Arcobaleno per il Valdarno e da Arci Empoli per l'Empolese.

A fianco di questa azione vi è poi la necessità di affrontare alcuni aspetti che non sono stati approfonditi nella precedente co-progettazione:

- destinare una quota di risorse per aprire una collaborazione con soggetti esperti in tema di comunicazione con comunità straniere (es Oxfam);
- partendo dai comuni di Certaldo e Fucecchio, ipotizzare dei focus territoriali interagendo e collaborando con le varie Amministrazioni Comunali per agire su specifiche esigenze locali;
- sostenere un percorso collettivo di formazione per tutti coloro che sono coinvolti nella presente co-progettazione.

Ovviamente si proseguirà poi con la realizzazione di eventi di sensibilizzazione e informazione su tutto il territorio e verrà dedicata una quota di risorse per la prosecuzione dell'attuale campagna comunicativa cercando di delinearla per target e per categorie.

Sull'azione relativa alla scuola: si intende portare avanti le iniziative svolte quest'anno negli Istituti Enriques e Pontormo (di cui viene fatta una descrizione riassuntiva da parte dei partner che li hanno realizzati), prevedendo un format che comprenda sia interventi in classe sia il coinvolgimento del personale ata e dei docenti, sia la realizzazione di un corner informativo fisico all'interno delle scuole.

E' stato inviato un nuovo invito a manifestare interesse di aderire al progetto agli istituti superiori di secondo grado del territorio e stiamo attendendo le adesioni. L'idea è di proseguire con Arci e con Il Cammino visti gli ottimi risultati della precedente co-progettazione.

Relativamente alla possibilità di realizzare interventi nelle scuole medie, si potrebbe approfondire la questione con i Comuni intanto di Certaldo e Fucecchio per poi allargare anche agli altri, soprattutto nel caso vi siano poche adesioni da parte degli Istituti superiori.

Ad Arci Valdarno e Comitato Empolese chiediamo di sottoporci una proposta operativa relativa ad eventuali attività da realizzare nei centri estivi e nei centri di aggregazione, come suggerito nelle loro proposte iniziali.

Infine, sull'azione relativa al lavoro conviene attendere almeno fine giugno per vedere come terminano le iniziative della precedente co-progettazione, in modo da ripartire dai risultati che conseguiremo per definire una proposta progettuale più specifica ed efficace.

Sordi (I Care) chiede se gli sportelli di ascolto continueranno ad essere finanziati.

Doni sul punto fa richiamo ai progetti territoriale che verranno sviluppati unitamente ai Comuni, nell'ambito dei quali l'attività degli sportelli potrebbe continuare oppure no (tenuto conto che i risultati sono stati molto scarsi). Invita comunque i partner ad approfondire la questione con ciascun Comune e fare eventualmente una sub-proposta da portare al tavolo.

Sordi fa presente che a Fucecchio vi è anche l'Informagiovani che attira tanti ragazzi: verificherà se fosse possibile creare un info point all'interno. Fa presente inoltre di aver preso contatti con il Comitato delle Contrade di Fucecchio per realizzare incontri sul tema del gioco sano.

Salvadori (Arci) chiede chiarimenti su alcune cose riferite in merito al tema mediatori culturali e comunicazione con comunità straniere.

Cattaneo chiarisce che Arci dovrà affiancarsi con i propri mediatori nelle situazioni dove emergerà un bisogno; relativamente al tema comunicativo rivolto ai migranti, al momento, in questa prima fase, l'idea è creare un gruppo di studio di cui faranno parte specifiche associazioni e altri soggetti professionalmente competenti verso il target dei cittadini con background migratorio. Solo successivamente verranno attuate le misure che saranno decise.

Fioretti a questo punto fa un breve riepilogo di quanto emerso durante l'incontro:

- lavorare sui territori in modo coordinato ma impostato sulle caratteristiche delle tre sub-zone del Valdarno, Valdelsa e Empolese;
- lavorare a stretto contatto con i Centri Servizi;
- porre in essere un'azione di diffusione che comprenda info point mobili, attività su strada, collaborazione con esercenti, ecc secondo un principio di prossimità;
- sperimentare su Certaldo e Fucecchio con una micro-organizzazione territoriale.

Biagini fa presente che chi sta sulla Valdelsa, come Coop.21, possono dare un valore aggiunto grazie all'attività dell'educativa di strada. E da qui replicare anche nelle altre zone.

Verranno creati dei sottogruppi di coordinamento su cui si costruiranno delle proposte specifiche sulle varie azioni.

Cat chiede come calcolare le risorse da assegnare.

Doni dice di tener conto solo di questo primo 50% perché non sappiamo quando e se ne arriveranno altre.

Invita gli operatori che hanno lavorato con le scuole a creare un pacchetto, abbinato ad un costo, da proporre alle scuole che aderiranno alla nuova manifestazione di interesse.

Fioretti ritiene che 3 incontri per classe siano l'ideale e che occorre forse prevedere un numero minimo di classi da coinvolgere per ogni istituto che presenterà la propria candidatura.

In conclusione, si pensa ad una ripartizione delle somme di questo tipo:

- per le attività progettuali in collaborazione con i Centri Servizi: 6000€ per ogni sub-area, per un totale di 18.000€
- per il percorso formativo: 3000€
- per le attività territoriali in collaborazione col Comune di Certaldo: 2500€
- per le attività territoriali in collaborazione col Comune di Fucecchio: 2500€
- per gli interventi nelle scuole: 24.000€ totali
- per la comunicazione + tema comunità straniere: 15.000€ totali

- per l'ambito lavoro: 15.000€ da mettere in stand by per adesso, in attesa degli ultimi sviluppi.

A questo punto, il tavolo viene aggiornato al giorno 22/06/2026 ore 15,00, sala 10 (2° piano), chiedendo, sin d'ora, a tutti i partner di sviluppare le loro proposte dettagliate alla luce delle riflessioni emerse oggi e trasmettere il tutto via mail entro il 18/06/2026.

Alle ore 12.30 la seduta viene chiusa.

Dott. Franco Doni, Direttore SdS, Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Regina Poli, segretario verbalizzante

PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SPECIFICITA' DEI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NEL TERRITORIO DELLA ZONA EMPOLESE VALDARNO VALDELSA, AI SENSI DELL'ART 55 D.LGS 3.07.17 N. 117 E DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2020 A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI DISTURBI CORRELATI ALLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (FONDO GAP 2023) - CIG B9E7C3B52B - CUP J79G25000400001 - 2° TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE - INCONTRO DEL 25.05.2026

Sono presenti:

per CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERTALDO

Mauro Dei

Ivana Biotta

per ARCI VALDARNO INFERIORE APS

David Spalletti

Chiara Bonciolini Chiara Bonciolini

per ATS IL CAMMINO SOC. COOP SOC, ASS.NE PROGETTO ARCOBALENO APS, ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA

Emiliano Contini

Elena Maria Cecchi
Giuseppe Del Seta (AT)

Roberto Saccaggi

per FONDAZIONE I CARE

Paolo Sordi

Antonella Lami

Paolo Sordi
Antonella Lami

per ARCI COMITATO TERRITORIALE EMPOLESE VALDEISA

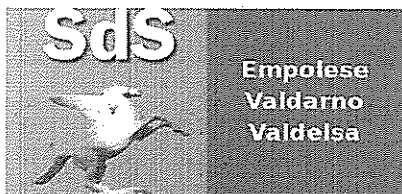
Chiara Salvadori

Chiara Salvadori

per COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE

Verusca Banci

Verusca Banci



Società della Salute della Toscana

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SPECIFICITA' DEI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NEL TERRITORIO DELLA ZONA EMPOLESE VALDARNO VALDELSA, AI SENSI DELL'ART 55 D.LGS 3.07.17 N. 117 E DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2020 A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI DISTURBI CORRELATI ALLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (FONDO GAP 2023) – CIG B9E7C3B52B – CUP J79G25000400001 – 3° TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE - INCONTRO DEL 16.07.2026

L'anno duemilaventisei e questo giorno 16 (sedici) del mese di Luglio alle ore 11,00, presso la sala riunioni della SDS Empolese Valdarno Valdelsa – Via dei Cappuccini n. 79, prosegue il Tavolo di Co-progettazione per la definizione del progetto definitivo in ordine all'oggetto.

Sono presenti:

per la SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA

- Dott. Franco Doni, Direttore della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, in qualità di Responsabile del Procedimento
- Dott.ssa Francesca Cattaneo - Responsabile Servizi per cittadini con background migratorio,
- Dott.ssa Regina Poli, Collaboratore Professionale Amministrativo della SdS, in qualità di Segretario Verbalizzante,

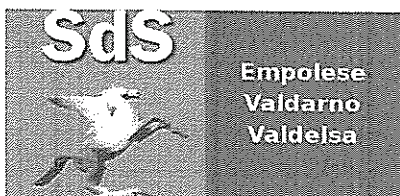
Sono altresì presenti Fabrizio Fioretti (Co&SO Empoli), coordinatore del Progetto Play4fun, ed i seguenti partner della co-progettazione (vedi foglio presenze allegato al presente verbale):

per ARCI VALDARNO INFERIORE APS

- Chiara Bonciolini

per ATS IL CAMMINO SOC COOP SOC, ASS.NE PROGETTO ARCOBALENO APS e C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

- Emiliano Contini (Il Cammino)



Società della Salute della Toscana

- Giacomo Del Sala (CAT)

per ARCI COMITATO TERRITORIALE EMPOLESE VALDELSA

- Chiara Salvadori

per COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE

- Matteo Ceccherini

per CROCE ROSSA COMITATO CERTALDO

- Lorenzo Tozzetti

Doni riferisce che tutti i partner hanno fatto pervenire le loro proposte dettagliate secondo le indicazioni fornite allo scorso incontro, eccetto Croce Rossa Certaldo con la quale verrà fissato apposito incontro, unitamente all'assessore del Comune di Certaldo, Romina Renzi, i primi giorni di agosto, così da consentire all'ente partner – che ricordiamo ha cambiato recentemente gli organi direttivi – di inserirsi proficuamente nel progetto, avendo confermato la propria adesione.

In data odierna si procederà pertanto all'attribuzione delle azioni specifiche a ciascun partner e alla corrispettiva assegnazione delle risorse.

Relativamente all'azione nelle scuole, Doni ribadisce l'intenzione di mantenere attive le precedenti esperienze negli istituti secondari di secondo grado e la volontà di estendere gli interventi anche alle nuove scuole aderenti nonché agli istituti secondari di primo grado partendo dai Comuni di Fucecchio e Certaldo.

In questo ambito, gli interventi nelle classi degli Istituti Il Pontormo (Empoli) e Cattaneo (San Miniato) e nelle classi IeFP del Centro Life vengono attribuiti all'Ats Il Cammino- Arcobaleno-CAT, in continuità con l'anno precedente e per prossimità geografica.

Si dà atto che al momento l'istituto Enriques di Castelfiorentino non ha formalmente aderito al progetto e verrà fatto un passaggio per verificare se effettivamente c'è o meno la volontà di replicare l'esperienza dello scorso anno scolastico. Per tale ragione, si ritiene di ridurre le risorse da assegnare per questo intervento ad ARCI EV (€ 1500) in attesa di chiarire meglio la posizione dell'Istituto (e provvedendo eventualmente ad assegnare al partner maggiori risorse con l'arrivo della seconda tranche del finanziamento).

Inoltre, vengono assegnate risorse ad ARCI EV (€ 2510) e ad ARCI VI (€ 1200) per realizzare laboratori all'interno dei Centri aggregativi extrascolastici a Castelfiorentino, Ponte a Elsa, Cortenuova e Montopoli.

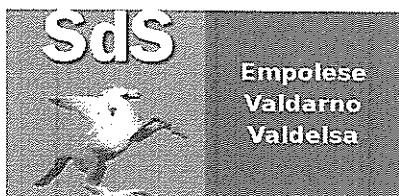
A Coop.21 vengono assegnate risorse (€ 1600) per interventi – che necessitano di una più dettagliata definizione - nelle scuole secondarie di primo grado, che dovranno prioritariamente convergere e supportare i progetti di rete su Certaldo con Croce Rossa e su Fucecchio con I Care.

Relativamente all'azione sulla popolazione in generale, si dà atto dell'importanza di portare avanti una campagna comunicativa che possa coinvolgere anche gli Uffici Stampa di alcuni Comuni del territorio che si sono dimostrati interessati al progetto. Per tali ragioni, in questa prima fase si ritiene opportuno creare un gruppo di lavoro, che coinvolga i partner interessati insieme a figure con competenze specifiche, da cui scaturisca una strategia comunicativa da utilizzare in un secondo momento (risorse attribuite all'Ats).

Inoltre, su questo tema si precisa che la somma richiesta da ARCI EV rispetto alla voce comunicazione è stata rivista chiedendo un potenziamento delle ore di mediazione, così da poter coprire il bisogno su tutto il territorio, ed una riduzione delle ore della figura operatrice di coordinamento, oltre ad eliminare la voce "Diffusione campagna multilingua sul territorio" che verrà armonizzata all'interno della campagna complessiva.

Vengono attribuite risorse all'Ats Il Cammino-Arcobaleno-Cat per lo svolgimento di un percorso formativo, pensato anche insieme al SERD di Empoli, rivolto a tutti gli operatori e i soggetti coinvolti nel progetto ma aperto anche ad assistenti sociali e personale delle Amministrazioni Comunali, che preveda una prima parte divulgativa/informativa (con una replica del modulo sulle tre sub-zone dell'area Sds) e un "pacchetto ore" a disposizione per supportare bisogni specifici in itinere, da finanziare con le attuali risorse ed un successivo momento formativo che sarà definito al momento della ricezione della seconda parte del finanziamento.

Per quanto riguarda Croce Rossa e I Care si conferma l'assegnazione di € 2500 ciascuno e si rimane in attesa di una progettazione di dettaglio che dovrà essere sviluppata in collaborazione con i rispettivi Comuni di riferimento.



Società della Salute della Toscana

Con riguardo all'attività di supporto dei Centri Servizi, che integra anche infopoint/corner e attività di sensibilizzazione sul territorio, si confermano € 6000 all'Ats Il Cammino-Arcobaleno-Cat e € 6000 ad ARCI EV, ciascuno per la zona di propria competenza.

A Coop.21 viene chiesto di fare lo stesso con il Centro Servizi di Certaldo, dando atto che nella loro proposta si è fatto riferimento ad una semplice divulgazione delle attività svolte dal centro anziché, come richiesto allo scorso incontro, ad un servizio che opera con una presenza ricorrente all'interno del centro, dando informazioni sulla tematica del gioco d'azzardo alle persone che lì si presentano e collaborando con gli altri operatori del Centro. Anche in questo caso si assegnano € 6000, avendo ricevuto conferma da parte del rappresentante della Cooperativa della volontà di lavorare in tal senso.

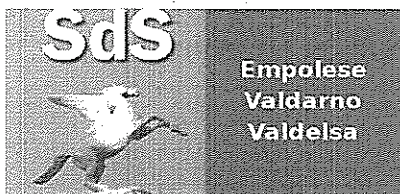
Relativamente alle risorse per la realizzazione di eventi di sensibilizzazione, si assegnano somme (€ 1400) ad Arci VI per attività nei loro circoli e sul territorio, in collaborazione con altre realtà e all'interno delle varie iniziative in programma.

Con riguardo all'azione sul lavoro, si dà atto che, in assenza di proposte da parte degli altri partner, la somma prevista per questi interventi pari a € 15000 viene assegnata interamente all'Ats Il Cammino-Arcobaleno-Cat. In merito a questa azione è stato deciso di procedere a sviluppare il piano operativo in un secondo momento, anche alla luce dei risultati del progetto precedente e del confronto attivato con i Sindacati confederali e con le Associazioni di Categoria del territorio.

In merito al mondo del lavoro, Del Sala fornisce aggiornamenti sull'azione portata avanti nell'ambito della precedente co-progettazione, raccontando gli esiti degli incontri svolti presso l'azienda MOV e la ditta Antonini (in quest'ultima con la delegata sindacale FIOM).

Fioretti fa un breve aggiornamento sull'esito dell'incontro avuto con le associazioni datoriali lo scorso 26 maggio, dando atto che in particolare l'associazione Tabaccai si è dimostrata molto interessata e sensibile al progetto. Sul punto, è emersa una esperienza fatta su Livorno con il coordinamento di Anci Toscana, che potrebbe essere replicata anche nel nostro territorio.

Del Sala riferisce poi di una interessante esperienza avuta su Firenze con una azienda che gestisce sale slot e che ha, del tutto inaspettatamente, dimostrato interesse verso la causa chiedendo attenzione non soltanto per i clienti delle sale ma anche per chi lavora in questi ambienti difficili.



Società della Salute della Toscana

Ceccherini descrive di aver avuto esperienze di senso opposto con aziende del territorio di Siena, che invece non si sono dimostrate per niente aperte alla tematica, avendo uno specifico interesse economico che andava contro.

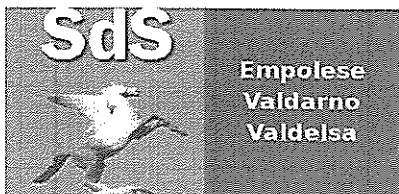
Contini chiede se ci sono notizie da parte di Regione Toscana circa l'eventuale concessione di una proroga del progetto al 30/06/27; Doni riferisce che verrà chiesta a breve tale proroga su tutte e tre le azioni.

In conclusione, questo il riepilogo generale della assegnazioni:

Partner progettuale	Azione 1 Scuola	Azione 2 Lavoro	Azione 3 Popolazione
ARCI Empolese Valdelsa	4.010,00 €		9.728,89 €
ARCI Valdarno Inferiore	1.200,00 €		1.400,00 €
ATS Il Cammino +2	12.082,80 €	15.000 €	23.978,31 €
Coop.21	1.600,00 €		6.000,00 €
Croce Rossa Certaldo			2.500,00 €
Fondazione I Care			2.500,00 €
TOTALE	18.892,80 €	15.000 €	46.107,20 €

Si dà atto che tali risorse potranno essere riviste e rimodulate nel corso del progetto e che, per ciascun ambito, la somma sopra prevista potrà essere ripartita diversamente fra le varie attività oggetto di co-progettazione, ove ritenuto necessario.

Per un maggior dettaglio delle azioni e degli interventi, si rimanda sia alla convenzione che all'allegato documento finale di progetto, che verranno sottoscritti da tutti gli enti partner al fine di consentire l'avvio del progetto.



Società della Salute della Toscana

Alle ore 12,20 la seduta viene chiusa.

Dott. Franco Doni, Direttore SdS, Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Regina Poli, segretario verbalizzante

Regina Poli

[Signature]

PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SPECIFICITA' DEI RISCHI CORRELATI AL GIOCO D'AZZARDO NEL TERRITORIO DELLA ZONA EMPOLESE VALDARNO VALDELSA, AI SENSI DELL'ART 55 D.LGS 3.07.17 N. 117 E DELLA L.R. TOSCANA N. 65/2020 A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RIABILITAZIONE DEI DISTURBI CORRELATI ALLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (FONDO GAP 2023) - CIG B9E7C3B52B - CUP J79G25000400001 - 3° TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE - INCONTRO DEL 16.07.2026

Sono presenti:

per CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CERTALDO

Lorenzo Tottetti



per ARCI VALDARNO INFERIORE APS

David Spalletti

Chiara Bonciolini

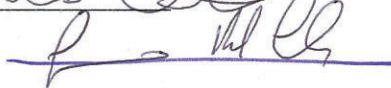
Chiara Bonciolini

per ATS IL CAMMINO SOC. COOP SOC, ASS.NE PROGETTO ARCOBALENO APS, ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA

Emiliano Contini



Giuseppe del Sola



per FONDAZIONE I CARE

Paolo Sordi

per ARCI COMITATO TERRITORIALE EMPOLESE VALDEISA

Chiara Salvadori



per COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE

Matteo Ceccherini

